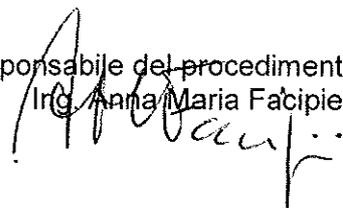


ALLEGATO 1 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE AREE A VERDE DELLA SEDE DI
TORINO LINGOTTO VIA PIO VII 9 -
CIG: 4600821D95**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Il responsabile del procedimento
Ing. Anna Maria Facipieri



INDICE

1.1 PARTE I - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	3
1 OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
2 DURATA DEL SERVIZIO.....	3
3 FORMA E AMMONTARE DEL SERVIZIO.....	3
4 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO.....	3
5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
6 SERVIZI AGGIUNTIVI.....	4
7 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	4
8 CAUZIONE DEFINITIVA.....	4
9 CONSEGNA.....	5
10 PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	5
11 PAGAMENTI E FATTURAZIONE.....	5
12 PREZZI E REVISIONE PREZZI.....	6
13 PENALI.....	6
14 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO.....	6
15 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO.....	7
16 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	7
17 OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.....	8
18 TUTELA DEI LAVORATORI.....	8
19 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	9
20 SICUREZZA.....	9
21 FORO COMPETENTE.....	9
1.2 PARTE II - PRESCRIZIONE TECNICHE.....	10
22 PRESCRIZIONE TECNICHE.....	10
23 PROGRAMMA OPERATIVO.....	12

1.1 PARTE I - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DISCIPLINA CONTRATTUALE

1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha come oggetto le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per svolgere il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi della sede Regionale dell'Agenzia Protezione Ambiente del Piemonte di Via Pio VII, n. 9 – Torino.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2 DURATA DEL SERVIZIO

La durata contrattuale è di anni 4 a decorrere dalla data del verbale di consegna. La stipulazione del contratto avverrà per scambio di corrispondenza. La Stazione appaltante si riserva la possibilità di esercitare l'opzione di prolungamento del termine di durata contrattuale per mesi sei.

Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree a verde oggetto del presente contratto dovranno essere restituite ad Arpa Piemonte in perfette condizioni colturali; in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte dell'Agenzia in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Impresa appaltatrice.

3 FORMA E AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il quadro economico del servizio è il seguente:

1	Importo canone quadriennale IVA esclusa	€ 24.000,00
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa	€ 200,00
3	Interventi extracanone IVA esclusa	€ 4.800,00
4	Opzione di estensione semestrale del termine di durata contrattuale IVA esclusa	€ 3.000,00
5	Importo soggetto a ribasso IVA esclusa (1+4)	€ 27.000,00
6	Importo complessivo IVA 21% inclusa (1+2+3+4)	€ 38.720,00

L'importo contrattuale è determinato applicando il ribasso presentato in sede di offerta al canone quadriennale (punto 1 quadro economico), sommandovi gli oneri alla sicurezza (punto 2 quadro economico) e l'IVA in misura di legge.

4 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

Il taglio dei tappeti erbosi dovrà essere eseguito con rasaerba mover elettronico a tecnologia ecologica e a basso impatto inquinante, con l'utilizzo di energia solare naturale captata attraverso diversi pannelli solari posti su tetto della palazzina D0 (di proprietà dell'Agenzia e già in funzione) che alimenteranno una rete di batterie necessarie al funzionamento del rasaerba mover automatizzato. All'interno dell'area verde, sono posizionate due colonnine di alimentazione del mover, che fungono da postazioni di ricarica. La delimitazione delle zone e dei passaggi è determinata da guide elettriche già posizionate nell'area da mantenere.

La fornitura del rasaerba e la manutenzione dello stesso sono a carico dell'appaltatore.

Le prestazioni comprese nel canone sono in sintesi le seguenti:

- 1) taglio dei tappeti erbosi interni effettuati con rasaerba mover con taglio in continuo;

- 2) quattro interventi annui di diserbo ed eliminazione delle specie erbacee infestanti spontanee delle aree inghiaiate all'interno delle aree;
- 3) quattro interventi annui di pulizia dei piazzali, comprese griglie, dalle foglie;
- 4) due interventi annui di potature di contenimento delle siepi e degli arbusti presenti, sostituzione essenze deperite e seccate;
- 5) due interventi annui di arieggiatura e concimazione de tappeto erboso e arbusti;
- 6) quattro interventi annui di diserbo selettivo di tappeti erbosi;
- 7) due interventi annui di diserbo pavimenti autobloccanti;
- 8) due interventi annui di arieggiatura del prato verde con relativa semina;
- 9) asporto del materiale di risulta in discarica proveniente dal taglio dei bordi, dalla potatura delle siepi ed arbusti o dalla raccolta foglie;
- 10) gestione dell'impianto di irrigazione automatico; verifica del funzionamento degli irrigatori programmazione delle accensioni, delle zone da irrigare e verifica di funzionamento (esclusa la sostituzione di parti non funzionanti che verranno computate all'occorrenza).

L'esecuzione del taglio dell'erba è garantita dal rasaerba mover, che operando in modo continuativo consente il taglio dell'erba ad un'altezza compresa tra 2-3 cm.

Qualora il rasaerba mover andasse in blocco o subisse dei guasti dovuti ad usura e/o accidentali, l'appaltatore dovrà predisporre al taglio dell'erba in maniera manuale/tradizionale con rasaerba a scoppio o altro macchinario adatto per superfici di 5000 mq. Il successivo ripristino e messa in funzione del rasaerba mover è carico dell'appaltatore, così come gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchiatura.

La parte II del presente capitolato, riporta nel dettaglio le prescrizioni tecniche e le caratteristiche del servizio in questione.

5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto secondo le periodicità indicate nel programma operativo della parte II. In ogni caso, l'appaltatore dovrà concordare con il Direttore dell'esecuzione o suo delegato, l'avvio effettivo delle singole lavorazioni.

L'appaltatore potrà proporre modifiche alle periodicità indicate nel programma che dovranno essere approvate dalla stazione appaltante.

Ulteriori eventuali interventi oltre a quelli indicati nel precedente capitolo, dovranno essere svolti secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

6 SERVIZI AGGIUNTIVI

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di affidare, alla bisogna, servizi aggiuntivi o forniture in base al regolamento interno per l'acquisizione in economia di forniture di beni e servizi, utilizzando la somma stanziata per gli interventi extracanonici.

7 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione concede ampio mandato personale al Direttore dell'esecuzione quale suo rappresentante per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica del servizio e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, purché in applicazione di atti del Responsabile del procedimento, con il quale manterrà rapporti costanti.

8 CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è costituita dall'appaltatore, in applicazione dell'articolo 113, c. 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio o nel caso di risoluzione del contratto, e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore

per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

Tale cauzione sarà svincolata a seguito dell'approvazione dell'attestazione di regolare esecuzione.

9 CONSEGNA

La stazione appaltante, qualora ricorrano motivi di urgenza, può provvedere alla consegna, anche prima della stipula del contratto e comunque dopo che l'aggiudicazione sia definitiva.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, la stazione appaltante assegnerà un termine perentorio, non inferiore a giorni cinque, decorso il quale il contratto si intenderà risolto. In tal caso la stazione appaltante precederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nell'accettare le prestazioni oggetto del presente appalto, resta inteso che l'appaltatore:

- conosce lo stato dei luoghi e degli impianti;
- la sua offerta comprende tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sull'espletamento del servizio, sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- ha i mezzi, l'attrezzatura e la manodopera necessari per procedere all'esecuzione dell'appalto secondo le regole dell'arte e nel rispetto della normativa vigente.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile.

10 PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, prima della consegna, deve far pervenire alla stazione appaltante:

- il nominativo di un proprio rappresentante per l'esecuzione del contratto delegato a tenere i rapporti con la stazione appaltante il quale dovrà avere piena conoscenza della documentazione di appalto per la gestione dei relativi servizi;
- il nominativo del personale dipendente e la specifica mansione.

Ogni eventuale cambiamento deve essere comunicato per iscritto al direttore dell'esecuzione.

I lavoratori dell'appaltatore, nonché eventuali subappaltatori, che svolgeranno la propria attività presso le sedi Arpa dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, c. 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

11 PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, Arpa Piemonte corrisponderà all'Impresa appaltatrice un canone liquidato con rate **bimestrali**. La prima rata di canone decorre dall'inizio del mese successivo al verbale di consegna.

Sull'importo netto di ogni singola fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art.4, c. 3, del Regolamento 207/2010. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

Pertanto l'appaltatore dovrà fatturare i canoni intermedi per un importo pari al 99,5% dell'importo netto progressivo, computando nella fattura finale di saldo l'ammontare delle ritenute effettuate. L'ultima rata potrà essere emessa solo dopo l'attestazione di regolare esecuzione di cui all'art. 325 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

L'appaltatore potrà emettere fattura per l'importo delle prestazioni erogate, ivi compresi gli eventuali interventi extracanone, previa favorevole verifica di conformità dell'esecuzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, a tale scopo, procederà ad autorizzare l'emissione delle singole fatture con specifica comunicazione a mezzo email/fax.

Tale fattura sarà ammessa al pagamento, dedotte le eventuali penalità in cui l'affidatario sia incorso, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura previo positivo accertamento della regolarità contributiva.

Ogni fattura emessa dovrà essere intestata ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovrà contenere indicazione del codice identificativo della gara (CIG), l'indicazione della struttura ordinante (SC19) e dovrà essere indirizzata alla sede legale dell'Agenzia, sita in Torino, Via Pio VII, n. 9.

Al fine di acquisire una piena conoscenza delle tempistiche di pagamento dell'Agenzia si invita a visionare il sito dell'Agenzia ed in particolare il seguente Link <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-pagamenti>

12 PREZZI E REVISIONE PREZZI

È previsto l'adeguamento del prezzo offerto ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006. Qualora non sia possibile utilizzare i dati di cui all'art. 7, commi 4-5, del suddetto decreto legislativo si provvederà all'adeguamento automatico nella misura del 75% degli indici ISTAT.

13 PENALI

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato:

- a. per mancata rimozione oltre giorni 1 (uno) del materiale di risulta da tagli di erba, potature, pulizie: penale di importo pari a € 50,00 al giorno;
- b. per ritardo inizio degli interventi programmati: penale di importo pari a € 100,00 al giorno;
- c. mancata attivazione del taglio tradizionale con rasaerba a scoppio in caso di avaria del mover: penale di importo pari a € 200.00 al giorno, oltre il terzo giorno di mancato funzionamento del rasaerba automatizzato.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

14 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r dalla stazione appaltante per porre fine all'inadempimento, la stazione appaltante stessa ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di escutere la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del

Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge per la partecipazione alla gara;

b) nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente un decimo dell'importo contrattuale;

c) nel caso siano state comminate due o più diffide o richiami;

d) qualora l'appaltatore non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la stazione appaltante avrà diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno.

La stazione appaltante ha diritto nei casi di giusta causa e reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore con lettera raccomandata a/r.

In tali casi, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

15 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'articolo 116 del D.Lgs. 163/2006.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 118 del D.Lgs.163/2006.

Qualora l'appaltatore non abbia indicato in sede di offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la stazione appaltante. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente capitolato.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 117 del Codice dei contratti pubblici.

16 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante si riserva di verificare in capo all'appaltatore, che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

17 OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi vigenti.

Il suddetto obbligo vincola l'appaltatore indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalle dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore deve altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, libertà e dignità dei lavoratori, comunicando inoltre alla stazione appaltante, entro 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi.

L'appaltatore è l'unico responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavoratori e dovrà attuare tutte le precauzioni che lo svolgimento del servizio richiederà.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio del servizio e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.

18 TUTELA DEI LAVORATORI

Si fa riferimento a quanto previsto agli artt. 4, c. 2 e 6, del Regolamento 207/2010:

- in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;

- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione, proporrà, ai sensi dell'art. 135, c. 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

- ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, c. 8, del D.Lgs 163/2006, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico;

- ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del Regolamento 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, c. 8, ultimo periodo, del D.Lgs 163/2006 impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli artt. 37, c. 11, ultimo periodo e 118, c. 3, primo periodo, del D.Lgs 163/2006). Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il

responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

19 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le norme regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga inoltre a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuto al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, in particolare alle disposizioni prescritte dal D.lgs. 81/2008.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore risponde, pertanto, pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad esso, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo a riguardo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere. La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito del servizio.

20 SICUREZZA

Al fine di garantire e tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti Arpa, l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni DUVRI.

I lavoratori dell'appaltatore, nonché eventuali subappaltatori, che svolgeranno la propria attività presso le sedi Arpa dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, c. 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione del servizio, i manutentori dovranno attenersi alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto al fine di limitare i disagi e gli ostacoli al normale svolgimento delle attività Arpa.

21 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

1.2 PARTE II - PRESCRIZIONE TECNICHE

22 PRESCRIZIONE TECNICHE

A) Taglio erba

- 1) Il taglio del prato ha la funzione di mantenere l'erba all'altezza corretta e per renderla più vigorosa, più fitta e di impedirne la fioritura che ne provocherebbe l'esaurimento precoce. L'altezza del taglio deve essere regolata in modo che l'erba sia contemporaneamente la più alta possibile in rapporto all'impiego del tappeto e la più corta possibile senza indebolire l'apparato radicale.
- 2) Il prato necessita di tagli frequenti e una costante irrigazione nel periodo primavera, estate, autunno, quando l'attività di crescita è rigogliosa. Occorre togliere il feltro che si deposita sul prato ed arieggiare.
- 3) L'esecuzione del taglio dell'erba dovrà essere garantita tramite rasaerba mover, di produzione delle principali aziende leader, e dimensionato per una superficie non inferiore a 5000 mq. Il funzionamento dovrà essere continuo e perpetuo, ad esclusione delle fasi di ricarica, in grado di garantire il taglio dell'erba ad un'altezza compresa tra 2-3 cm.
La tecnologia di alimentazione adottata dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente, e già installata presso sede oggetto della manutenzione prevede una tecnologia a basso impatto inquinante con l'utilizzo di energia solare naturale captata attraverso diversi pannelli solari posti su tetto della palazzina D0, che alimenteranno una rete di batterie necessarie al funzionamento del rasaerba mover automatizzato.
All'interno dell'area verde, sono posizionate due colonnine di alimentazione del mover, che fungono da postazioni di ricarica, e la delimitazione delle zone e dei passaggi è determinata, attraverso guide elettriche già posizionate nell'area da mantenere.
- 4) Nelle zone restanti dove il rasaerba elettronico mover non è in grado di operare, ovvero lungo i bordi, è previsto il taglio tradizionale con decespugliatore e/o rasaerba a scoppi con sacco di raccolta, nella misura di 4 interventi annui. (Giugno – Luglio – Agosto – Ottobre)

B) Allontanamento del materiale di risulta

- 1) L'allontanamento del materiale di risulta dovrà avvenire al termine della giornata lavorativa ed il materiale dovrà essere trasportato a cura dell'appaltatore presso apposito impianto di compostaggio; il costo dello smaltimento del materiale verde presso l'impianto di compostaggio, è compreso nel prezzo pattuito.
- 2) A lavori ultimati sulle aree interessate la manutenzione, non dovranno essere presenti cartacce, erba non raccolta, dovranno presentarsi pulite da eventuali rimasugli di erba fuoriuscita dall'aiuola, durante il taglio.

C) Irrigazioni

- 1) L'appaltatore è tenuto a controllare l'efficienza dell'impianto di irrigazione, a comunicarne eventuali malfunzionamenti e a svuotare l'impianto all'approssimarsi della stagione invernale.
- 2) Le irrigazioni dovranno essere ripetute, tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale.
- 3) La gestione dell'impianto di irrigazione è a carico dell'appaltatore, il quale dovrà verificare il corretto funzionamento degli irrigatori attraverso la registrazione degli stessi in occasione degli interventi programmati, la regolazione della suddivisione in zone, nonché le tempistiche di erogazione in ragione della stagione e della piovosità. Verifica e taratura del sensore di pioggia.
- 4) Gestione del sistema di irrigazione capillare delle fioriere interne.

D) Diserbi manto erboso e trattamento antiparassitario siepi e arbusti

- 1) I diserbi possono essere di due tipi:
 - Lotta meccanica: eseguiti preferibilmente a mano e con attrezzature meccaniche.
 - Lotta chimica: eseguiti con l'utilizzo di diserbanti chimici selettivi.
L'impiego di tali diserbanti chimici dovrà attenersi alle normative vigenti.
- 2) L'inizio del trattamento qualunque esso sia, dovrà essere preventivamente comunicato al Direttore dell'esecuzione.
- 3) Il diserbo da effettuare 2 volte l'anno si dovrà eseguire in maniera selettiva per l'attuale manto erboso, con l'eliminazione delle specie infestanti a foglia stretta e a foglia larga.
- 4) Si effettuerà con cadenza semestrale per le aree inghiaiate e per i camminamenti con diserbante totale, e con particolare attenzione in modo da garantire l'applicazione solo nelle aree interessate e non al manto erboso
- 5) È previsto un trattamento antiparassitario da effettuare una volta all'anno in ragione degli infestanti riscontrati sugli arbusti o sulle siepi

E) Potatura

- 1) Si tratta di un'operazione con la quale si vuole favorire la longevità della pianta, mantenere il più possibile il portamento scelto, risolvere problemi di stabilità, verticalità e ingombro, rimuovere focolai di infezione. Il termine "potare" non deve essere erroneamente considerato come analogo di "tagliare" o "sbrancare", ma va inteso come quel complesso di interventi compiuti sulla chioma, aventi lo scopo di assecondare o modificare se necessario la naturale tendenza dell'albero, per indirizzarla al raggiungimento degli obiettivi descritti precedentemente.
- 2) Le operazioni di potatura devono mirare innanzitutto alla rimozione dei possibili rischi verso i fruitori (schianti, cadute, ecc.) attraverso l'eliminazione sollecita dei rami secchi e delle branche cariate.
- 3) Il materiale vegetale di risulta dovrà essere immediatamente rimosso.

F) Arieggiatura e Concimazione

Oltre alle cure colturali normalmente richieste, l'appaltatore dovrà provvedere ad arieggiare e concimare con concimi ricchi di azoto in primavera ed estate, mentre in autunno con sostanze a base di potassio e fosforo.

Indipendentemente dalle indicazioni specifiche e tecniche sopra esposte, l'appaltatore dovrà assicurare la buona manutenzione del giardino, e spazi verdi in genere. Questi dovranno essere accuratamente puliti e mondati da foglie, rami e ogni altra cosa risultante dall'attività di manutenzione dei giardini o da rifiuti lasciati sugli stessi.

Analogo discorso vale per i bordi stradali, dove accanto al taglio dell'erba l'appaltatore sarà tenuto ad estirpare cespugli e vegetazione spontanea in genere, lungo il perimetro dell'intero lotto di via Pio VII 9 interno ed esterno.

23 PROGRAMMA OPERATIVO

Il programma operativo riporta il calendario delle attività e le attività stesse, in modo da consentire la verifica dell'andamento del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione.

L'appaltatore potrà proporre modifiche alle tempistiche relative alle attività indicate nel programma che dovranno essere approvate dalla stazione appaltante.

Descrizione attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
Taglio erba dei tappeti con mover										
Taglio bordi aree verdi										
Taglio recinzione interna e esterna										
Aspirazione foglie pulizia										
Pulizia piazzali										
Diserbo aree inghiaiate e pavimenti										
Diserbo tappeto erboso										
Potatura siepi e arbusti										
Argillatura e condizionale										